



ASSOCIAZIONE DIFESA UTENTI SERVIZI BANCARI,
FINANZIARI, POSTALI, ASSICURATIVI

PADOVA – Via Albona, 30 -35135-
Tel. 049/8894023–Fax 049/8897747
www.adusbef.veneto.it



*COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI PER
LA DIFESA DELL'AMBIENTE E DEI DIRITTI
DEGLI UTENTI E DEI CONSUMATORI*

Via Pescheria Vecchia, 4- 35042 Este (PD)
Tel 04293687-Cell. 338 1296608
www.codacons.it



CONSORZIO PANIFICATORI
PADOVANI

c/o ASSIMPRESA , Corso Stati Uniti, 18/b
049 8705583 fax 049 7628836
www.assimpresa.info

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

“PANE CONDIVISO”

PADOVA 4 MARZO 2008

ASSINDUSTRIA PADOVA



ASSOCIAZIONE DIFESA UTENTI SERVIZI BANCARI,
FINANZIARI, POSTALI, ASSICURATIVI

PADOVA – Via Albona, 30 -35135-
Tel. 049/8894023–Fax 049/8897747
www.adusbef.veneto.it



*COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI PER LA DIFESA
DELL'AMBIENTE E DEI DIRITTI DEGLI UTENTI E DEI CONSUMATORI*

Via Pescheria Vecchia, 4 - 35042 Este (PD)
Tel 04293687-Cell. 338 1296608
www.codacons.it

COLLABORAZIONE TRA ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E ASSIMPRESA

L'esigenza di un contenimento dei prezzi al dettaglio , ha dato il via ad una serie d'incontri con i rappresentanti delle varie realtà produttive presenti in Assimpresa.

Il confronto tra associazioni dei consumatori, artigiani , piccoli industriali, associazioni di categoria e società di servizio seduti insieme attorno ad un tavolo è iniziato l'anno scorso sotto l'insegna della reciproca diffidenza .

Lo scambio dialettico non è stato tra i più rosei , ma la necessità e la volontà da una parte di calmierare i prezzi , dall'altra di arginare il calo delle vendite, hanno coeso una compagine così variegata e spesso contrapposta.

Sul tavolo è stato buttato il problema principale dei consumatori : il calo del potere d'acquisto.

Le bollette telefoniche, del gas , della luce, dell'acqua e dei rifiuti hanno subito una impennata preoccupante. I mezzi pubblici hanno aumentato il biglietto , la benzina è sempre più cara, gli interessi dei mutui a tasso variabile sono raddoppiati, e quello che avanza dello stipendio non basta per acquistare alimenti , prodotti per l'igiene della persona e della casa , libri , giornali, vestiario ecc. Solo a pensare a qualche imprevisto si cade nel panico.

Anche gli imprenditori hanno spiegato le loro esigenze , spesso sono le stesse di quelle dei consumatori . Il caro benzina, ad esempio, incide sul caro bollette, sul trasporto delle merci e , naturalmente, sul prezzo dei prodotti e dei servizi che erogano. Lamentano anche il calo di vendite e/o prestazioni dovute alla scarsa liquidità dei consumatori. Anche per loro, la rata del mutuo è aumentata in modo preoccupante.

Si è capito che l'unico sistema per far fronte alla situazione è analizzare insieme la filiera delle varie attività. L'associazione dei panificatori si è subito prestata all'iniziativa e, presentando i costi della filiera di un pane comune di qualità, ha dato il via al primo laboratorio d'analisi. Tra discussioni e tentativi di contenere il prezzo al dettaglio sono emersi dei punti nella filiera che potrebbero diminuire i costi del pane ed è nata la proposta “ **progetto pane condiviso**”.

ADUSBEF

Avv. Fulvio Cavallari

CODACONS

dott.sa Maria Chiara Crivellari



ASSOCIAZIONE DIFESA UTENTI SERVIZI BANCARI,
FINANZIARI, POSTALI, ASSICURATIVI

PADOVA – Via Albona, 30 -35135-
Tel. 049/8894023–Fax 049/8897747
www.adusbef.veneto.it



*COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI PER
LA DIFESA DELL'AMBIENTE E DEI DIRITTI
DEGLI UTENTI E DEI CONSUMATORI*

Via Pescheria Vecchia, 4- 35042 Este (PD)
Tel 04293687-Cell. 338 1296608
www.codacons.it



CONSORZIO PANIFICATORI
PADOVANI

c/o ASSIMPRESA , Corso Stati Uniti, 18/b
049 8705583 fax 049 7628836
www.assimpresa.info

PROPOSTA PROGETTO “PANE CONDIVISO”

ANALISI DEI COSTI

L'analisi dei costi si è effettuata su un quantitativo giornaliero di pane prodotto con 100 kg di farina.

La filiera, messa a disposizione dal presidente del Consorzio dei panificatori, comprende non solo i costi delle materie prime , ma anche gli ammortamenti, la manodopera, gli affitti ,gli imballaggi, l'energia elettrica ed il gas, tasse rifiuti , pulizie ecc.

Si è così scoperto che l'imballaggio pesa sul costo del pane più della farina, infatti 100 Kg di farina di buona qualità , senza OGM e prodotta nel territorio costa 41,00 €, mentre i sacchetti di carta e le “sportine” di plastica occorrenti per lo smercio del pane ottenuto, cioè 30 kg, costano 42,00 euro .

Si è pensato allora di ridurre o eliminare interamente l'imballaggio. Per far ciò bisogna sostituire il sacchetto di carta e la “sportina” di plastica con una borsetta, di stoffa lavabile , riservata solo all'acquisto del pane . Già nel passato l'uso della borsa di stoffa per il pane era diffusissimo.

La borsetta potrebbe essere personalizzata con il logo della panetteria di fiducia, i loghi delle associazioni e degli enti che hanno partecipato all'iniziativa , con delle belle immagini di pani tradizionali regionali, slogan ecc.

Per ridurre ulteriormente i costi , la Camera di Commercio potrebbe partecipare al progetto finanziando la borsetta e appoggiando l'iniziativa pubblicizzandola. Per quanto esposto si è pensato



ASSOCIAZIONE DIFESA UTENTI SERVIZI BANCARI,
FINANZIARI, POSTALI, ASSICURATIVI

PADOVA – Via Albona, 30 -35135-
Tel. 049/8894023–Fax 049/8897747
www.adusbef.veneto.it



*COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI PER
LA DIFESA DELL'AMBIENTE E DEI DIRITTI
DEGLI UTENTI E DEI CONSUMATORI*

Via Pescheria Vecchia, 4- 35042 Este (PD)
Tel 04293687-Cell. 338 1296608
www.codacons.it



CONSORZIO PANIFICATORI
PADOVANI

C/o ASSIMPRESA, Corso Stati Uniti, 18/b
049 8705583 fax 049 7628836

di inviare il progetto alla Camera Di Commercio di Padova

Proseguendo l'indagine ci si accorge che la Tassa rifiuti dei panificatori pari a € 800,00 annui e grava giornalmente di € 2, 19. L'idea sarebbe di coinvolgere i comuni nel progetto perché , adottando la “sportina di stoffa del pane condiviso”, di fatto si produce meno rifiuto da conferire in discarica e quindi anche la tassa per lo smaltimento dovrebbe, in proporzione , essere ridotta.

Il beneficio della borsetta di stoffa non è solo finalizzato ad un risparmio apprezzabile sul costo finale del nostro pane quotidiano, ma, riducendo la produzione d'immondizie, ne beneficia anche l'ambiente: meno plastica e meno carta da smaltire.

A questo punto è necessario il coinvolgimento del comune di Padova, ma successivamente anche i comuni della provincia, sia per patrocinare l'iniziativa, sia per ridurre la tassa sui rifiuti.

Infine si è scoperto che il costo dell'energia elettrica , per 50 Kw consumati per cuocere il pane prodotto con 100 kg di farina, è pari a € 7,50 (0,15 al Kw) e non gode , a differenza del gas, di alcuna agevolazione.

Utilizzando , ad esempio, la tariffazione bioraria notturna, con un risparmio complessivo del 40% sulla tariffa normale, si può ridurre ulteriormente il prezzo del pane.

La causa di questa mancata agevolazione , dipende dal contatore Enel in dotazione che risulta



ASSOCIAZIONE DIFESA UTENTI SERVIZI BANCARI,
FINANZIARI, POSTALI, ASSICURATIVI

PADOVA – Via Albona, 30 -35135-
Tel. 049/8894023–Fax 049/8897747
www.adusbef.veneto.it



*COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI PER
LA DIFESA DELL'AMBIENTE E DEI DIRITTI
DEGLI UTENTI E DEI CONSUMATORI*

Via Pescheria Vecchia, 4- 35042 Este (PD)
Tel 04293687-Cell. 338 1296608
www.codacons.it



FORNARI PADOVANI

CONSORZIO PANIFICATORI
PADOVANI

c/o ASSIMPRESA , Corso Stati Uniti, 18/b
049 8705583 fax 049 7628836
www.assimpresa.info

essere , per la quasi totalità dei panettieri, ancora di vecchia generazione e non sostituito con quello elettronico che può registrare il consumo nelle fasce d'orario notturne.

Si è appurato anche che il gestore non vuole sostituire il contatore ed al massimo offre uno sconto irrisorio.

Si è pensato allora di inviare una segnalazione urgente ai Garanti dell'Energia e del Gas, dell'Antitrust e al Ministro per lo Sviluppo Economico , con l'invito di intervenire affinché sia concesso il contatore elettronico anche su richiesta degli imprenditori e non solo su iniziativa del gestore (in allegato).

Lo scopo principale, come già detto, è il contenimento dei costi per un beneficio finale sul prezzo al dettaglio e per tale motivo si inoltrerà la segnalazione anche al Garante dei Prezzi.

La possibilità di trasformare la proposta di progetto , in un progetto attuativo in tempi brevi è possibile per quanto riguarda l'eliminazione dei sacchetti di carta , delle "sportine " di plastica e la riduzione delle tasse sui rifiuti essendo gli interlocutori principali Il Consorzio Panificatori Padovani, il Comune di Padova e la Camera di Commercio.

La possibilità di poter installare su richiesta il contatore elettronico, invece, potrebbe avere un iter burocratico più lungo , ma vista l'emergenza si confida in un intervento celere da parte delle Autorità Garanti sopra citate.

Padova , 3 marzo 2008

ADUSBEF

Avv. Fulvio Cavallari

CODACONS

dott.sa Maria Chiara Crivellari

CONSORZIO PANIFICATORI PADOVANI

Gino Federico Sabadin



ASSOCIAZIONE DIFESA UTENTI SERVIZI BANCARI,
FINANZIARI, POSTALI, ASSICURATIVI

PADOVA – Via Albona, 30
-35135-
Tel. 049/8894023–Fax
049/8897747
www.adusbef.veneto.it



*COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI PER
LA DIFESA DELL'AMBIENTE E DEI DIRITTI
DEGLI UTENTI E DEI CONSUMATORI*

Via Pescheria Vecchia, 4- 35042 Este (PD)
Tel 04293687-Cell. 338 1296608
www.codacons.it



FORNARI PADOVANI

CONSORZIO PANIFICATORI
PADOVANI

c/o ASSIMPRESA , Corso Stati Uniti, 18/b
049 8705583 fax 049 7628836
www.assimpresa.info

Anticipato Via Fax 02 65565266

Preg.mo

Dott. Alberto Grossi

Direzione Consumatori e Qualità del servizio

Autorità Garante dell'energia e del gas

Piazza Cavour , 5

20121 Milano

Anticipato Via Fax 06 47887796

Preg.mo

Dott. Pier Luigi Bersani

Ministro per lo sviluppo Economico

Via Molise, 2

00187 R O M A

anticipato Via fax 06 85821256

Preg.mo

Dott. Catricalà

Autorità Garante della Concorrenza e del

Mercato

Piazza Verdi ,6/a

00198 ROM A

oggetto: condizioni biorarie per i panificatori

In data 22.02.08 a Padova nella sede dell'Adusbef si è tenuto un incontro tra i rappresentanti delle scriventi associazioni dei consumatori con il rappresentante del Consorzio dei Panificatori Padovani. L'incontro era finalizzato all'analisi dei costi che incidono sul prezzo finale del pane al fine di diminuire il prezzo al consumo e concorrere con la grande distribuzione. Tra le varie voci emerse figura anche quella dell'energia elettrica che dalla sua liberalizzazione ha portato i gestori a negare o quantomeno ostacolare la tariffazione bioraria.

-
- Visto che il pane era ed è un alimento primario che incide giornalmente sulla spesa dei consumatori
 - Visto che l'aumento generale dei prezzi ha messo in crisi il sistema famiglia

-
- Visto che è previsto dalla delibera n. 237/07 e 238/07
 - Visto che l'utilizzo della fascia bioraria notturna prevede un risparmio tariffario di circa 40% della tariffa diurna
 - Visto che detto utilizzo prevede il contatore elettronico leggibile a distanza per determinare la fascia oraria d'utilizzo

SI CHIEDE

Che le autorità in indirizzo ed il ministro intervengano affinché il gestore preposto alla custodia , alla manutenzione ed alla sostituzione dei vecchi e talvolta difettosi contattori siano urgentemente sostituiti, all'atto della richiesta , con i più moderni ed efficienti misuratori elettronici . Tale sostituzione ha un duplice effetto la calmierazione del prezzo dell'energia che incide sulla filiera dei costi del pane (lavoro, quello dei panificatori, tipicamente notturno) e un beneficio ambientale per un consumo intelligente delle risorse energetiche.

Certi di un vostro riscontro a breve termine , vista l'importanza e l'urgenza di intervenire sul tema del caro-vita , porgiamo rispettosi e cordiali saluti.

Padova , 22 febbraio 2008

ADUSBEF
Avv. Fulvio Cavallari

CODACONS
dott.sa Maria Chiara Crivellari

CONSORZIO PANIFICATORI PADOVANI
Gino Federico Sabadin

A cura delle associazioni Adusbef Codacons regione Veneto
Padova, 4 marzo 2008